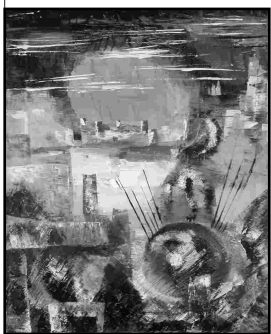


## ESTEMPORANEA DI PITTURA IN TERRA DI PUGLIA

I Pittori bastioli si fanno onore fuori dalle mura amiche. Ancora una volta non è fuori luogo dire che Nemo propheta in patria. Per cui quando si ottengono risultati fuori regione, la soddisfazione si carica di un valore aggiunto e gratifica chi persegue con onestà e sincerità la musa della pittura. E' l'artista di Bastia Umbra Marco Giacchetti, che svolge, da presidente del gruppo amici dell'arte, un'attività di promozione delle arti figurative in Umbria e in Italia, ha riportato un grande successo alla estemporanea di pittura a Canne della Battaglia (Bari), dal tema 'Emozioni e musica a Canne della Battaglia: l'arte del paesaggio nella valle d'Ofanto quando è tempo di vendemmia'.

L'occasione culturale che si è avvalso della collaborazione del Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia e dell'Associazione



artistica culturale 'Giuseppe De Nittis' di Barletta, ha avuto luogo il giorno 25 settembre 2004 ed ha consentito al bastiolo di riportare il primo premio ex aequo a fronte di un nutrito lotto di partecipanti.

La manifestazione culturale è inserita nel calendario ufficiale delle giornate europee del 2004 ed è stata curata dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e paesaggistici della Puglia. Peraltro il successo risulta importante anche alla luce che il fare pittura di Marco

Giacchetti non rimanda alla accattivante figurazione, ma si corporeizza in immagini essenziali che confinano con l'astrazione. La bontà espressiva della tavolozza di Giacchetti è il risultato di un solido impianto costruttivo e di una distribuzione cromatica di contrasto di indubbia bellezza che è stata debitamente apprezzata dalla Commissione della lontana Puglia.

Mentre ci rallegriamo con il pittore Giacchetti per l'ambito successo, dall'altro gli facciamo gli auguri per tanti altri momenti di apprezzamento e di considerazione.

Giovanni Zavarella

## LA PITTURA DI LILLI CARLONI

La pittura è un bisogno del cuore e della mente.

Visualizzare su una tavolozza l'esigenza di una immagine ch'entro urge, è un piacere che accarezza l'anima, che dà realtà all'oggetto e che arricchisce chi lo ha rappresentato.

E Lilli Carloni, che da sempre, alimenta la sua squisita sensibilità femminile di immagini di bellezza, è pervenuta ad un taglio trasfigurativo di una qualche sapienza pittorica, laddove il taglio cromatico propone soluzioni figurative essenziali avvolte in



un'atmosfera di incanto che mentre rimanda alla preziosa lezione del Maestro Fausto Minestrini, dall'altro registra una certa autonomia compositiva ed esiti personali ed originali.

Le sue soluzioni paesaggistiche non si lasciano imprigionare dal semplicismo iconografico e abusato fotografico. Eguale ricerca e sincera sperimentazione, la Carloni la

riserva alle nature morte, sfuggendo ai facili effetti, preferendo corporeizzare equilibri d'insieme, dove la frutta perde la freddezza del realismo per significare una valenza tonale calda e corporea.

**Casagrande Proietti  
Roberto & C. s.n.c.**

PITTORE EDILE

Via F. Filzi, 10 - S. MARIA DEGLI ANGELI  
Tel. 075.8040322 - Cell. 347.7846944  
Tel. 075.8040533 - Cell. 339.5768394



quasi mutuata dal di dentro che dal di fuori.

Per carità, nessuno ha la pretesa di gridare al miracolo. Ma certamente le risultanze di Lilli Carloni che lasciano sinceramente intravedere ulteriori salti di qualità, intercettano non solo l'adesione del visitatore ma anche l'apprezzamento di coloro che nella pittura vogliono incontrare e riscontrare il messaggio valoriale e la comunicazione umana.

Peraltro ci sembra arrivato il momento per una personale per cogliere più e meglio il percorso pittorico entro cui si muovono i dipinti di Lilli Carloni.

Giovanni Zavarella

## LE LIRICHE DI ALESSIO DI GIULIO

La poesia è l'epifania della parola.

La poesia è il trionfo della umanità.

Non di rado la parola è la profezia per l'uomo in cammino verso il perfettibile, di cui ha la remota memoria incisa nel suo essere passato e presente.

In tempi scorati dal radente utilitarismo, dal pragmatismo insipiente, dalla presunta poesia dei messaggini, la voce lirica di Alessio Di Giulio assume una valenza spirituale ed ideale che va ben oltre



l'età anagrafica. Non solo per la poliedricità e la consistenza tematica e contenutistica, ma anche per una magnifica capacità di sertare le parole. Si avvale di straordinarie proprietà elaborative che sgomitano intriganti ermetismi, formidabili analogismi, sorprendenti musicalità, e tutto intero un pizzico di mistero accattivante la critica. Tende a dissepellire antiche e nascoste musicalità per dimostrare e mostrare l'immensità dell'uomo, l'eco di una genesi sapienziale che gli conferisce la signoria sul Creato. Laddove Di Giulio confessa: Io canto la lama rotta che sprigionerà una

scintilla./le radici profonde d'un fuoco/lambente il grido dal sogno/perché si spalanchino le porte/sul nome della buia umanità./Io canto le radici profonde che non gelano, le ceneri da cui rinascerà un fuoco/l'ombra che sprigionerà una scintilla./Io canto il grido del sogno perché si spalanchino le porte/della sala di tortura del mistero dell'uomo./Io canto la buia umanità./Buia canto io la umanità./La io canto umanità buia./Canto la umanità io buia./Io umanità buia./Io canto canto canto./I canto/.

I can't.

Alessio Di Giulio dimostra, per dirlo con Dante, 'Fatti non foste (fummo) a viver come bruti, ma per servir virtute e conoscenza'.

Giovanni Zavarella

## PAROLE E NATURA DI MARIELLA TEMPERONI

Marinella Temperoni coltiva da sempre, e con amore e passione, le memorie popolari e contadine del suo territorio di nascita. La sua indagine è costante e continuata. Non persegue i grandi progetti della storia, ma semplicemente le storie di uomini comuni. I suoi personaggi non sono i grandi della terra, ma quelli che in silenzio e operosità si muovono sull'aiuola di memoria dantesca senza la presunzione di grandi progetti. La sua ultima opera è 'Quando il pane era di granturco', storie tra ottocento novecento dalla voce dei protagonisti'.

Il libro di 285 pagine, stampato per i caratteri della Tyrus e corredato segue a pag. 30



*Terrazze  
Panoramiche*

*Professionalità  
e Cortesia*

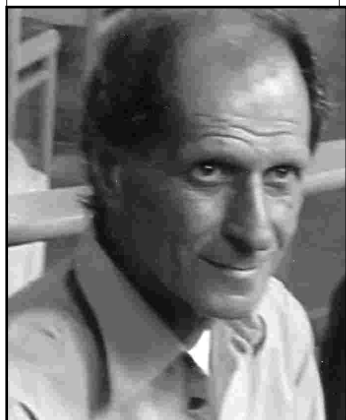
Piazza Dante Alighieri, 5 - Santa Maria degli Angeli  
Tel. 075.8040375

## LUTTI

Italo Tardioli, il 24 settembre 2004, all'età di 87 anni ha raggiunto la sua sposa Martina Scarponi nel regno dei cieli.

Ha lasciato nel dolore i figli Ennio e Antonio, le nuore Mariella e Maria, gli adorati nipoti Paolo, Italo, Silvia e Matteo.

Si è spenta un'altra voce che ogni giorno arricchiva le belle chiacchierate della piazza angelana. Ai familiari tutti le condoglianze della nostra Redazione.



Emigrato in Belgio da oltre 20 anni, il 27 settembre 2004 Adriano Cruciani, 60 anni, ha concluso la sua prematura vita terrena. Lo piangono la moglie Francina, i figli Giancarlo e Taissa.

Tornava ogni tanto nella sua terra angelana per ritrovare gli amici e i ricordi d'infanzia. Ne danno notizia alla comunità i fratelli Mario, Nello, Franco, Giorgio e la sorella Antonia.

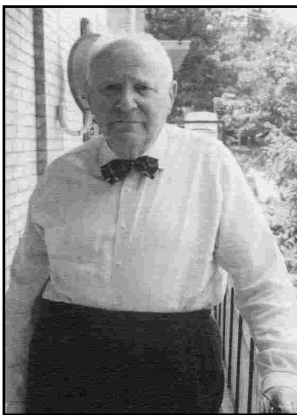
A poche settimane dalla scomparsa di Eliseo Biagetti si è spenta mercoledì 6 ottobre Raspa Olga, moglie di Eliseo e mamma di Alessandro e Giorgio.

I Democratici di Sinistra di Palazzo ne ricordano l'impegno e la militanza a fianco del compagno Eliseo nel P.C.I. prima e nei D.S. successivamente. Il suo ricordo rimarrà impresso nella memoria di chi ne ha condiviso gli ideali e di coloro i quali hanno avuto la fortuna di conoscerla e frequentarla.

Dalla segreteria D.S. di Palazzo  
con preghiera di pubblicazione

## ANNIVERSARIO

Il 5 novembre p.v. ricorre il I° anniversario dalla tragica morte di Ugo Biondi (31 maggio 1914 - 5 novembre 2003). I familiari lo ricordano a quanti lo hanno conosciuto e chiedono una preghiera.



## L'ADDIO DELLA COMUNITA' DI PALAZZO A OSTILIO CAPEZZALI

Ostilio Capezzali per molti anni si era occupato, a buoni livelli della sanità pubblica - aveva presieduto tra l'altro l'Ospedale della Misericordia di Assisi. Prematuramente, dopo un semplice intervento chirurgico, ha lasciato questo mondo - ironia della sorte - in un nosocomio lontano dalla sua Palazzo e da Assisi. Se ne è andato, in silenzio, quasi all'improvviso senza disturbare e con la coscienza a posto è salito "Lassù oltre le nubi" per il giudizio finale.

Senz'altro di sua totale soddisfazione. Infatti le persone buone, oneste, sempre disponibili ad assumersi i problemi altrui non possono che aspirare ad ottenere un "posto riservato" accanto alle persone care che lo hanno preceduto e prossimo alla Luce a cui tanto aspirava. Aveva tanto creduto nella sua "missione" a sostegno dell'Ospedale della Misericordia di Via San Francesco e successivamente a quello nuovo che tanto ha amato.

Riservava tutto il suo tempo responsabilmente ed entusiasticamente alla conduzione ed al coordinamento di queste realtà. In ogni occasione della sua giornata, anche dopo aver lasciato gli "incarichi

ufficiali", trovava il tempo per "salire" ad Assisi e raggiungere il "Suo" Ospedale per fornire consigli, esprimere pareri, forse, ancora per qualche sua "ispezione", per accertarsi che tutto funzionasse bene, che l'operato dei responsabili della gestione dell'Ospedale fosse sempre rivolto alle necessità dei pazienti e delle persone bisognose di aiuto e di solidarietà. Anche come Assessore Comunale si era distinto per la praticità e l'efficienza con cui portava a compimento i delicati incarichi che gli venivano affidati.

Era fiero di essere un Amministratore Municipale di Assisi, della Città che aveva dato i natali al Santo Poverello, al Patrono d'Italia. Si batteva anche per la Sua amata Palazzo e quasi tutti i rapporti con i concittadini erano incentrati sulle problematiche di questa importante realtà del Comune di Assisi e sull'Ospedale. Oggi che il caro Ostilio non è più tra noi certamente, ben conoscendolo, dall'Alto dei Cieli, accanto alla Sua adorata Elena, si occuperà ancora di Assisi, dell'Ospedale Nuovo (già "della Misericordia") e di Palazzo.

Chi crede può essere certo che a lui si può ricorrere per ottenere quei "favori" che non ha mai negato per garantire ai "Suoi" ricoverati assistenza sanitaria qualificata, e concreta disponibilità poiché nel paziente, nel ricoverato ha visto un fratello bisognoso di comprensione, amicizia e rispetto. I cittadini di Assisi e le Autorità con le quali ha avuto rapporti lo ricordano e lo additano a tutti come esempio di uomo corretto, di cittadino esemplare, di marito e di padre ideale.

Massimo Zubboli



EDILIZIA FUNERARIA DI OGNI TIPO,  
MANUTENZIONE DI OGNI GENERE  
PER TOMBE A TERRA, LAPIDI DEI LOCULI  
E CAPPELLINE FUNERARIE.

**DRAGONI SECONDO**  
Tel. 338.7661758

Via Patrono d'Italia 32/D - S.Maria degli Angeli  
Tel. 075.8044128 - Cell. 337.650474

## Onoranze Funebri S. Francesco

Sede Agenzia

e negozio per la vendita di oggetti sacri:

Via Patrono d'Italia 32d

S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063



di Tomassini Luciano - Acciarini Massimo  
Moccaldò Angelo - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO  
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474

Moccaldò Angelo 347.7725664

Dragoni Paolo 338.7661758

# Il Nuovo Codice della Strada

di Luigi BULSEI e Antonio RUSSO



**Incidenti stradali - 150 km/h su talune autostrade -**

Non è facile cercare di fare il sunto degli eventi, in attesa del rituale bilancio della violenza stradale del sabato e della domenica. Tra percentuali e raffronti ci sono sempre storie drammatiche e, al tempo stesso, sensazionali. Un po' come il bilancio giornaliero da uno scenario di guerra delle cronache belliche mediorientali ove, ogni mattina, la conta delle bombe, dei kamikaze, delle incursioni, delle immagini degli ospedali, delle ambulanze, dei morti straziati ci lasciano a meditare. Ed

allora, ogni volta che ci poniamo a scrivere, non possiamo non prendere in esame le statistiche che periodicamente il Ministero dell'Interno mette a disposizione di chi si interessa di sicurezza stradale.

Nel secondo week-end di ottobre si è rilevato un aumento dei sinistri e dei feriti del 18%, rispetto alla settimana precedente. Quasi identico al numero delle vittime. Ciò forse anche a causa delle avverse condizioni atmosferiche che hanno caratterizzato questo week-end. Nell'analogo periodo dello scorso anno (10-12 ottobre 2003), si erano registrati 2 incidenti mortali in più (35 sinistri mortali con 36 vittime).

Nello stesso week-end dell'anno 2002 (11-13 ottobre 2002) gli incidenti mortali erano stati 30 con 36 vittime.

I sinistri mortali con il coinvolgimento dei veicoli a due ruote sono stati 12, pari al 36,3% del totale. Il 48,4% circa degli incidenti con esito mortale si è verificato per perdita del controllo del veicolo. Il 30,3% dei sinistri mortali si è registrato in centro abitato. Tra le 38 vittime, 19 avevano un'età inferiore a 30 anni. Dei 33 incidenti mortali, 12 si sono verificati nella fascia oraria notturna tra le 22 e le 06, con 16 vittime.

Sul bilancio complessivo delle vittime di questo fine settimana ha inciso il verificarsi di 3 incidenti plurimortali nei quali hanno perso la vita ben 7 persone.

Ai giovani, che come notiamo sono sempre in primo piano nei funesti eventi del sabato e della domenica, ci rivolgiamo sempre più con forza affinché comprendano che la velocità soprattutto, unita all'uso di sostanze alcoliche ed altro, è responsabile degli eventi stessi. Non ci stanchiamo mai di suggerire che al volante del veicolo è necessario porsi nelle condizioni psico-fisiche più sicure, a salvaguardia della propria e dall'altrui incolumità. A proposito di velocità, reputiamo opportuno dare un segnale negativo sul fatto che su talune autostrade della rete nazionale vi sia la possibilità di raggiungere velocità fino a 150 km/h. Se non erriamo avevamo già in precedenza toccato l'argomento sollecitati dall'iniziativa dell'A.S.A.P.S che faceva rilevare quanto il provvedimento riguardante detto limite stravolgesse, in pratica, la condotta di guida, generando negli automobilisti un impatto con conseguenze negative, soprattutto dal punto di vista psicologico, dal momento che invita a correre di più.

L'elevazione a 150 Km/h. dei limiti di velocità, introdotta dal Decreto Legislativo del 15 gennaio 2002 e che ha trovato la sua definitiva approvazione con il Decreto del 27 giugno 2003, nr.151, concesso il 5% di tolleranza sulla velocità rilevata, nei fatti consentirà di viaggiare:

- sino a 168 km/h vi è una sanzione di 33,60 euro e zero punti di sottrazione dalla patente;
- sino a 200 km/h vi è una sanzione di 137,55 euro e 2 punti di sottrazione dalla patente;
- oltre 200 km/h vi è una sanzione di 343,35 euro e 10 punti di sottrazione dalla patente, con il ritiro immediato di essa solo se il veicolo viene fermato immediatamente.

Il Provvedimento di elevazione dei limiti di velocità a 150 Km/h. vanificherebbe il positivo messaggio offerto agli automobilisti dalle modifiche al Codice della Strada del 30 giugno 2003 ed in particolare dalla patente a punti. Consentire ai veicoli di viaggiare nel nostro Paese a 150 km/h., lancia un'ombra di grande preoccupazione tra chi persegue l'obiettivo di una maggiore sicurezza stradale. È proprio per questo che, con apposito manifesto collocato in

autostrada, la Sicurstrada, l'A.S.A.P.S., l'ANVU e l'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada nonché tutte le Organizzazioni sottoscrittrici del manifesto, chiedono l'immediato annullamento del predetto decreto legislativo 151. Ricordiamo che l'Italia è uno dei Paesi industrializzati con i più elevati indici di incidentalità, in netto peggioramento dal 1995 in poi ed in controtendenza rispetto alle indicazioni dell'Unione Europea che ci chiede una riduzione entro il 2010 di almeno il 50% delle vittime.

Sottolineiamo, inoltre, che, secondo l'ISTAT, l'eccesso di velocità causa oltre 25.000 incidenti all'anno che provocano 1.300 vittime ed oltre 36.000 feriti. Cosa possono essere 5 minuti risparmiati, di fronte all'incalcolabile perdita di vite umane se poi a causa di un incidente in autostrada causato dall'alta velocità si possono invece perdere ore e ore di coda?!

**Autovelox**

Forniamo chiarimenti ad alcuni quesiti che ci sono stati posti. Se l'infrazione del limite di velocità è accertata per mezzo di "autovelox", qualora nel verbale sia dato atto dell'impossibilità di fermare il veicolo in tempo utile e nei modi regolamentari, il giudice dell'opposizione non può escludere detta impossibilità, con rilievo dell'astratta possibilità di una predisposizione del servizio con modalità di permettere in ogni caso la contestazione immediata. Lo ha ribadito la Corte di Cassazione, con la sentenza n. 6851 del 7 aprile 2004, ricordando che in caso di contestazione differita, con indicazione nel verbale notificato della ragione impeditiva della mancata contestazione, sono legittimi il verbale e la conseguente irrogazione della sanzione, senza che in proposito sussista alcun margine di apprezzamento in sede giudiziaria.

**Caschi per utenti di ciclomotori e motoveicoli**

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto dell'8 ottobre 2004, ha disposto il divieto d'immissione sul mercato di caschi di utenti di ciclomotori e motoveicoli recanti il numero di omologazione "E13\*22R00\*22R05\*0144\*00" commercialmente denominati W2003/05 e recanti il numero di serie superiore a 70400. Ha disposto altresì il ritiro dal mercato degli stessi caschi.

Azienda Agraria "La Chiusaccia"  
Produzione VINI D.O.C.G. Torgiano

S. Maria degli Angeli - Assisi / PG - Tel 075/8043795 - Fax 075/8043792  
http: www.morettoni.com - e-mail: info@morettoni.com

# Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

## IL PENSIERINO DEL MESE

\*\*\* L'intollerante che non capisce è un intollerante, ma l'intollerante che non vuol capire, o finge di non capire, è un imbecille.

Oscar Wilde (1884 – 1900)

\*\*\* Più conciliante (almeno nella forma!) il Premio Nobel per la Letteratura Albert Camus (1913 – 1960) che nei suoi "Taccuini" annota: "L'intolleranza non è mai sorella all'intelligenza".

\*\*\* Apodittico e drastico un vecchio M° artigiano del legno, Bettino Cormanni soprannominato "Temperino", un artista nel suo ramo divenuto una leggenda metropolitana (scomparso a cavallo degli anni '40) che, ad un Segretario del Fascio che lo rimproverava per non aver fatto il saluto fascista papale papale disse: "Fe 'l prepotente perché nun capisci gnente... tanto 'ndura!). Quel Segretario che pur avendo un caratterino da essere soprannominato "Acetello" non reagì... Wilde e Camus non avevano, sicuramente, scritto né per il gerarca né per il vecchio Temperino!



## UNICUIQUE SUUM

(A ciascuno il suo)



da pag. 1

della perfetta letizia quando cerca di convincere Frate Leone che la vera beatitudine si avrà solamente quando il frate portinaio li respingerà "con un bastone nocchieruto e li batterà a nodo a nodo con quello bastone... a parte che "I Fioretti" non ci informano cosa rispondesse o

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso

reagisse Frate Leone a quella poco allettante previsione vale la pena rammentarsi che la mano, quella di Francesco di Pietro e di monna Pica, che il Serafino avrebbe trafitto con la stigmata, aveva impugnato la spada.

Aveva impugnato la spada per combattere e per difendere così i diritti della sua città contro lo strapotere di nemici subdoli e ed avidi – come annota il Frondini.

Gianfranco Fini ha affermato che "la regola francescana non proibì l'uso delle armi, ma l'aggressione armata": non so se il riferimento alla regola del Vice Premier sia esatta o meno, ma una cosa è certa, la Chiesa non ha mai ripudiato l'uso legittimo delle armi altrimenti non avremmo sugli altari Giovanna D'Arco e Ignazio da Loyola, Floriano – il centurione romano di cui è particolarmente devoto Papa Wojtyla, – Ferdinando III di Pastiglia e Carlo d'Asburgo... Comunque, ripeto, non voglio né sono in grado di interloquire sui contenuti pacifisti della regola, ma è certo che di francescani disobbedienti "al porgere l'altra guancia" ce ne sono parecchi e, alcuni, fatti Santi.

Vale la pena di ricordare San Giovanni da Capistrano (1), il Venerabile Marco da Viterbo e Padre Paolo Bellintani (2), il Beato

Marco d'Aviano (3) per arrivare a due Frati Minori, nostri concittadini, Cappellani militari Volontari Padre Vincenzo Bocchini Medaglia d'Argento al V.M. in Russia e Padre Ferdinando Gambini Medaglia di Bronzo al V.M. sul fronte greco/albanese. Anodino, impersonale, disimpegnato, "buono per tutte le stagioni" l'intervento che l'Imam Abdel Qadar Mohammed ha recitato dal loggiato del convento. Mi sarebbe piaciuto invece che con forza ed energia si fosse rivolto a quegli assassini che abusando del nome dell'Altissimo compiono nel mondo abominevoli nefandezze, non conosco il contesto storico cui si riferiscono le sure (II/La giovenca & LXXVI/L'uomo) da cui traggio i versetti che avrei voluto ascoltare... ma che nessuno ha recitato:

"In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso (...) ogni qualvolta – dal versetto 87/II (AL-BACARA) – un messaggero vi portava qualche cosa che vi spiaceva, vi gonfiavate d'orgoglio! Qualcuno di loro lo avete smentito ed altri li avete uccisi (...). E ora (invece) vi uccidete l'un l'altro e scacciate dalle loro case alcuni dei vostri, dandovi man forte nel crimine e nella trasgressione (v. 85).

-LXXVI (AL-INSAN)-

(v.4) In verità abbiamo preparato per i miscredenti catene, gioghi e la Fiamma./ (v.5) In verità i giusti berranno da una coppa in cui è un miscuglio di [acqua e di] Kafur./ (v.7) coloro che assolvono ai loro voti e temono il giorno il cui male si propagerà ovunque./ (v.8) [loro] che, nonostante il loro bisogno, nutrono il povero, l'orfano e il prigioniero./ (v.9) [e interiormente affermano:] «E' solo per il volto di Allah, che vi nutriamo; non ci aspettiamo da voi né ricompensa, né gratitudine./ (v.10) Invero noi temiamo un Giorno terribile e catastrofico da parte del nostro Signore»/ (v.11) Allah li preserverà dal male di quel Giorno e verterà su di loro splendore e gioia./ (v.12) li compenserà del loro perseverare con il Giardino e la seta.

"Ecco per chi sarà il giardino (4) – così mi sarebbe piaciuto avesse concluso Abdel Qader Mohammed il suo mai pronunciato discorso – promesso da Allah, il Compassionevole, il Misericordioso ai giusti e negato per voi sgozzatori, per voi bombaroli per voi sequestratori, per voi kamikaze (5), per voi negatori della compassione, per voi negatori della misericordia: per voi vi sarà solamente un Giorno terribile e catastrofico con catene, gioghi e la Fiamma!"

Ma i sogni finiscono all'alba!

Anche se Abdel Qader avesse parlato così sarebbero state parole al vento perché in quel momento, a Bagdad, i guerriglieri irakeni, "gonfi di orgoglio" (II. 8) sgozzavano il loro compatriota Ajad Wali – stimato italiano d'adozione – colpevole di credere oltre che in Allah, il Compassionevole, il Misericordioso, nel lavoro, nella famiglia, nella giustizia, nella democrazia. E l'abbraccio tra l'Imam ed il Padre Custode, tra l'Imam e Fini che significato ha quando – è cosa di Jeri – si crocifiggono i Cristiani e si fustiga sulla pubblica piazza un Sacerdote colpevole di portare con sé il vino da consacrare nella Santa Messa?

Non vorrei tuttavia che mi si fraintendesse: sono per la tolleranza

**Edil Tacconi**  
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata  
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI  
CERAMICHE - SANITARI  
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI  
Via Prot. Francescani, 105  
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO  
Via Marconi, 26  
Tel. 0743/49879



**TRATTORIA  
SANTUCCI**  
di Santucci C. & Santificetur M. G. s.a.s.

Chiuso il Mercoledì

Tel. 075/8042835  
Via Patrono d'Italia, 40

06088 S. Maria degli Angeli (PG)  
C.F. e P. IVA 01810320547

e la comprensione, ma sono contrario al cedimento senza controparte, sono contrario a questo oscuro e masochistico “cupio dissolvi” di certa parte del clero mentre la Chiesa ha ogni giorno i suoi martiri. Per me quegli abbracci sono da considerare soltanto folclore sino a che alla Mecca o a Medina un Vice Primo Ministro saudita non abbraccerà in pubblico un Vescovo cattolico con piviale e mitria l'equivalente, tanto per intenderci, della zimarra e del turbante indossato dal Capo dei musulmani dell'Umbria.

Offro alla meditazione dei miei quattro lettori quanto il giornalista Roberto Gervaso scrive sulle colonne del Messaggero sotto l'intrigante titolo: UNA BASILICA A RIYAD (...) Va bene la tolleranza: tutti abbiamo diritto a vestirci come ci pare, a esprimere liberamente le nostre idee, a pregare senza finire sul rogo o davanti a un plotone d'esecuzione, il Dio in cui crediamo, o crediamo di credere. Tutti abbiamo diritto di mangiare e bere quel che ci piace, compatibilmente con le prescrizioni e i divieti della nostra fede (se sono goloso di carne suina non devo rendere conto a Maometto). Ben vengano le moschee in Italia, ma se io voglio costruire una basilica cristiana, un convento copto, una sinagoga ebraica in Arabia Saudita o nello Yemen, nessun ayatollah, nessun ulema, nessun mullah dovrà dirmi di no. Se una musulmana vuole indossare il burqa ad Abbiategrasso o a Monteporzio Catone, liberissima. Ma se io voglio andare a Riyad con una donna che non è mia moglie (me ne guarderei bene) in minigonna, tanga e tacchi a spillo, nessuna legge coranica me lo dovrà impedire. Alle concessioni unilaterali dico di no, fortissimamente no.

Se davvero, i fondamentalisti islamici vogliono diventare i padroni dell'Occidente, lo scontro di civiltà sarà inevitabile. Come andrà a finire, non lo so.

Il mio articolo, sicuramente da molti, non sarà ritenuto “politically correct”: non lo so, ma ero stufo di ascoltare da tanti quel vecchio ritornello “Mais tout va bien Madame la marquise” cantato, a volte, anche da certi amboni magari in trascrizione gregoriana: altra musica sulle mura di Vienna, sulle mura dei galeoni a Lepanto, sulla pianta di Belgrado! A me, tuttavia, sta bene, come a tutti gli uomini di buona volontà, che la verde bandiera del Profeta sventoli accanto allo standardo di Cristo... ma non solamente al vento del Subasio: il 4 ottobre.

## NOTE

1. (1385 + 1456)  
(...) con la V Crociata acquistò alla Chiesa un imperituro trionfo. Era il 23 luglio 1456; e quando tutta Europa dispera, solo il prode Giovanni, data al vento la gloriosa bandiera, va, corre, vola dove più accanita ferve la pugna; e gridando: “Vittoria, Gesù, vittoria!”, si slancia come leone contro il formidabile nemico, che distrugge presso Belgrado. Ed Alessandro VIII lo ascrisse nel Catalogo dei Santi nel 1690.

(Cnf. Messale Romano Serafico – Ed. 1954)

2. che insieme ad alti trentatre francescani imbarcati a Lepanto (07.X.1571) sulle galee della flotta al comando del Principe Giovanni d'Austria “inaborando né luoghi più eminenti l'immagini di Cristo Crocifisso, affermando che sotto il nome e protezione sua si doveva quel giorno far prova di fare affatto deporre l'orgoglio a quegli importunissimi nemici del nome e della religione cristiana”. (Cfr. COMMENTARI (ect) di Bartolomeo Sereno pubblicati per cura dei Monaci della Badia Cassinese – MDCCCXLV)

3. (1631 + 1699)  
L'8 settembre celebrò la S. Messa sulla collina presso Vienna, mentre già i Turchi avevano cinto d'assedio la città; il re di Polonia Sobleski, comandante dell'esercito, gli faceva da chierichetto. Benedì con la sua croce tutte le truppe.  
(...)

Durante la battaglia poi, con il crocifisso in mano, correva da una parte all'altra del fronte, dove lo scontro era più duro, per benedire ed incoraggiare. Tutti i partecipanti alla battaglia diedero il merito della vittoria a padre Marco.

(...)  
In ricordo di quella grande vittoria (1603), così importante per la Cristianità, fu Istituita la festa del Nome di Maria il 12 settembre.  
(...)

(Cfr. Cassiano da Langasco, Marco d'Aviano in Bibliotheca Sanctorum, VIII, Roma 1967).

4. Dalla Sura LVI. Al-Wâqi'a  
(L'evento)

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

(11) Saranno i ravvicinati [ad Allah],/ (12) nei Giardini delle Delizie./ (15) sui divani rivestiti d'oro./ (17) Vagheranno tra loro fanciulli di eterna giovinezza./ (18) [recanti] coppe, brocche e calici di bevanda sorgiva./ (20) e i frutti che sceglieranno./ (21) (e le carni d'uccello che desidereranno./ (22) E [ci saranno colà] e le fanciulle dai grandi occhi neri,/ (23) simili a perle nascoste./ (24) compenso per quel che avranno fatto./ (35) Le abbiamo create perfettamente./ (36) le abbiamo fatte vergini./ (37) amabili e coetanee./

## 5. DEFINIZIONI ASSASSINI, NON KAMIKAZE

Mi dà fastidio sentir chiamare “kamikaze” gli assassini di civili inermi e di bambini solo perché sono votati al suicidio. I kamikaze giapponesi non andavano a far saltare autobus o scuole, ma si gettavano – con un aereo imbottito di esplosivo contro le navi da guerra, le quali, oltre ad avvistarli in anticipo, erano in grado di difendersi con la contraerea. Infatti, pochi raggiunsero l'obiettivo.

Umberto Bosetti – LIBERO

## LA LIBRERIA FONTEVIVA RITORNATA IN VIA SAN PAOLO

Dopo una lunga diaspora in locali di fortuna il giorno 9 ottobre, negli antichi spazi di Via San Paolo – da dove dovette evacuare in seguito al disastroso sisma del settembre del '97 ha riaperto la Libreria Fonteviva.

Voluta, fondata (quarant'anni fa!) e diretta su basi di stretta ortodossia cattolica da Don Aldo Brunacci – figura carismatica del clero assisano – allinea, tuttavia, accanto ad una vastissima, esaustiva ed aggiornata produzione libraria di spiritualità, di patristica, teologica, biblica ed agiografica una oculata scelta di studi che si rifanno alla teologia ebraica e cranica.

Sempre il giorno 9 ottobre – presente S.E. Mons. Sergio Goretti, Vescovo diocesano, sono stati inaugurati i lavori di ripristino e di consolidamento, post terremoto, dell'Opera Casa Papa Giovanni che, nello storico Palazzo Locatelli – ottocentesca, vasta e signorile dimora patrizia – donato da quella nobile famiglia alla “Chiesa di Assisi” per le esigenze educative, ricreative ed associative della gioventù locale, ospita, oggi, un centro di accoglienza, aperto ad Italiani e stranieri, per esercizi spirituali, ritiri e corsi di studio e, a piano terra, la Libreria Fonteviva.



**NEW-SERVICE s.n.c.**  
di BIANCONI GIUNIO & C.

SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI  
Autorizzazione Min.le PG 005

**SANTA MARIA DEGLI ANGELI**  
Zona Industriale  
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896  
Abitazione e servizio notturno  
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072



## SI E' SPOSATA MARINA, UNA NOTIZIA PER CASO!

Nell'ultimo numero de "IL RUBINO" c'è stato un "buco", ma la colpa non è stata mia: nessuno mi aveva detto che Marina si era sposata.

L'ho saputo quando raggiante (e più bella del solito!) mi ha presentato un giovanottone come suo marito: Aldo questo è Paolo, è mio marito, torniamo adesso dal viaggio di nozze.

E così la D.ssa Marina Rosati, giornalista professionista, redattrice al Corriere dell'Umbria (dove, mi piace aggiungere, abbiamo un altro Assisano il Dr. Diego Aristei) ha sposato il Signor Paolo Bruno di cui ignoro la professione, ma che in questi giorni deve essere l'uomo più felice del mondo (e chi non lo sarebbe accanto a Marina una ragazza tra le poche bella, intelligente, preparata e, soprattutto, simpatica?).

Ignoro chi siano stati i testimoni e dove abbiano salutato gli invitati, so solamente che il prete che ha sposato Marina e Paolo è stato Padre Egizio dei Rogazionisti, che Don Aldo Brunacci, nonostante ancora convalescente, ha assistito alla celebrazione del matrimonio e che il viaggio di nozze ha avuto per meta la California. Tutto qui.

Non mi resta che fare gli auguri di rito a nome anche dei miei Direttori: Bruno Barbini, l'editoriale e Mario Cicogna, il responsabile e dei colleghi del Rubino: naturalmente gli auguri li mutuiamo da San Francesco: PAX ET BONUM per voi carissimi Marina e Paolo, per i vostri figli (a venire!) e per il vostro avvenire.

## FESTA GRANDE IN CATTEDRALE

Per l'insediamento del nuovo Parroco Don Cesare Provenzi

Domenica 17 ottobre intorno all'altare maggiore della Cattedrale di San Rufino, per effetto dei misteriosi percorsi della Divina Volontà, si sono date appuntamento le tre dimensioni entro le quali si sviluppa il pellegrinaggio dell'uomo sulla terra: il passato (rappresentato dal Vicario Generale della Diocesi Serafica mons. Orlando Gori, già parroco per molti anni di San Rufino), il presente (legato alla figura del Vice parroco reggente don Franco Fasolini destinato ad altro incarico) e il futuro impersonato dal nuovo Parroco don Cesare Provenzi, questi ultimi provenienti dallo stesso paese e reciprocamente legati dall'essere stati l'uno catechista dell'altro. Ai tre con celebranti si sono inoltre affiancati il padre Celestino Di



Nardo dei Frati Minori Cappuccini e il padre Alfredo Federici del T.O.R. a sancire con la loro presenza autorevole la corale unitarietà della parrocchia e la solennità dell'occasione.

Prova tangibile di questa diffusa consapevolezza veniva offerta dall'intera comunità mobilitatasi in tutte le sue componenti dai piccoli frequentatori dei corsi catechistici agli operatori pastorali, dai Cavalieri del Colle Paradiso agli adepti delle varie Confraternite

ben evidenziati dai segni distintivi della loro appartenenza, dai religiosi alle religiose congiunti nel fecondo polimorfismo della vita consacrata, fino ai laici di ogni età (e tra questi anche alcuni tra coloro che entrano in Chiesa solo nelle grandi occasioni); tutti erano spinti da un duplice desiderio palesemente sincero e convinto: salutare e ringraziare don Franco, accogliere con entusiasmo e calore don Cesare.

Sui volti dei due sacerdoti si leggevano emozioni intense, vissute in profondità, legate alla mestizia insita in ogni separazione e alla pensosa consapevolezza delle responsabilità connesse al ruolo del Parroco, fulcro insostituibile di una esperienza complessa ed impegnativa, ma nelle parole contenute nelle loro brevi allocuzioni c'erano tanta fiducia nell'aiuto divino e la consuetudine esemplare dell'obbedienza con la quale rispondere alla chiamata: "Eccomi!" così come veniva riproposto con giustificata insistenza dai cantori del coro, monito per ogni credente che ha il compito di costruire, insieme ai fratelli, la vera identità.

Pio de Giuli

## UN LIBRO: "IL CASO LAMPIS"

Verrà presentato il 30 ottobre alle 18 (Sala San Gregorio di Assisi), per iniziativa della Pro Loco, il libro 'Il caso Lampis' (Fratelli Frilli Editori), scritto da Massimo Carloni e Antonio Perria.

Dopo il saluto della presidente, Odoarda Pronti, Massimo Carloni parlerà della pubblicazione con Roberto Rossi, sostituto procuratore della repubblica di Perugia.

## Per iniziativa del Centro Pace di Assisi INCONTRO E PROGETTI A TIRANA CON IL GOVERNO DI ALBANIA

Nel corso di un intensissimo programma con autorità albanesi (in particolare il Ministro dell'Ambiente Ruga cordialmente vicino al Centro Pace), accompagnato dal Console onorario Pintucci, Gianfranco Costa ha visitato alcuni istituti ed è stato poi cordialmente ricevuto nella residenza presidenziale dalla gentile signora Nano che ha affidato al Centro Pace i documenti per l'adozione a distanza di 150 bambini albanesi in difficoltà.

Altro obiettivo raggiunto l'incontro con le autorità comunali per l'adozione del Villaggio di Bora dove nei prossimi mesi si attiveranno i primi urgenti interventi. Molto cordiale e fortemente carico di prospettive l'incontro con il Primo Ministro Faltos Nano che ha preso, con emozione, la decisione di inserire L'Orologio del Millennio per la Pace nel costruendo aeroporto internazionale, intitolato a Madre Teresa.

Nella primavera del 2005 a Tirana sarà organizzato un evento per rafforzare i rapporti di calorosa amicizia e di scambi culturali.

## UN NUOVO CAVALIERE PER LA PACE

La numerosa famiglia dei Cavalieri per la Pace ha dato il benvenuto al dottor Euri Matteucci, presidente regionale delle Pro Loco dell'Umbria.

Nella foto: Fausto Moroni, Claudio Ricci, il dottor Euri Matteucci, Vittorio Pulcinelli, Franco Brunozzi e il fondatore del Centro Gianfranco Costa.



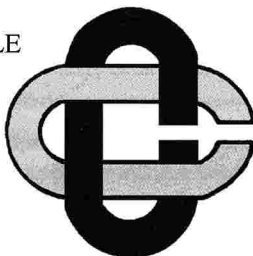
## Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Spello e Bettona

UNA BANCA A MISURA D'UOMO  
AL SERVIZIO DELLA COMUNITA' LOCALE

Tutte le operazioni e servizi di banca:

fondi pensione aperti, soluzioni previdenziali innovative,  
fondi comuni di investimento con programmi  
di accumulo capitale, polizza integrativa professionisti,  
fondo di investimento etico.

Gestioni patrimoniali mobiliari, gestioni patrimoniali con  
protezione dei capitali investiti, obbligazioni del credito  
cooperativo, prodotti assicurativi BCC vita.



Sede Legale e Direzione Generale:

SPELLO - P.zza della Pace, 1 Tel. 0742 3361

SPELLO - P.zza della Repubblica - Tel. 0742 651486

SPELLO - Ag. Capitan Loreto - Via delle Regioni - Tel. 0742 301432

FOLIGNO - Viale Firenze, 78- Tel. 0742 320276

BASTIA - Via S.Pertini, 109/111 - Tel. 075 8002036

BASTIA-COSTANO - Via S. Rufino, 24 - Tel. 075 8012548

BETTONA - P.zza Cavour, 17 - Tel. 075 9869883

PASSAGGIO DI BETTONA - P.zza del Popolo, 12 - 075 9869323

PETRIGNANO D'ASSISI - Via Matteotti, 49 - Tel. 075 8098082

# IL RUBINO

il giornale del cittadino

## DOPO I RECENTI FATTI MALAVITOSI

Il Sindaco: "Non vogliamo perdere la nostra identità"

"Non vogliamo perdere la nostra identità, guadagnata in decenni di sacrifici, di coesione sociale e di sviluppo". Sono le parole del primo cittadino, Francesco Lombardi, davanti alla recrudescenza di fenomeni malavitosi che stanno investendo il territorio. "Mi sono confrontato con le forze dell'ordine - dice - alle quali ho esposto le mie preoccupazioni e quelle degli abitanti.

Abbiamo chiesto al Prefetto un incontro, allargato alle forze politiche della città, per affrontare adeguatamente il tema della sicurezza". C'è mobilitazione, quindi, giustificata da un allarmismo crescente e dal desiderio di riappropriarsi di una serenità che al momento sembra essere scomparsa. "Assistiamo ad un nuovo fenomeno - aggiunge Massimo Mantovani, capogruppo della "Lista Civica per Bastia": una diminuzione della microcriminalità ed un aumento di fatti di gran lunga più pericolosi.

La passata amministrazione aveva negato, nonostante le nostre sollecitazioni e le valutazioni emerse dai lavori di una Commissione consiliare, questa pericolosa tendenza. Ci sono persone - informa Mantovani - che si stanno organizzando per creare un gruppo di vigilantes. Sarebbe un errore perché non basta muoversi sulla scia dell'emozione e dell'inquietudine; ci vuole, invece, preparazione e coordinamento.

Si è rimasti sordi alle richieste di istituzione dei vigili di quartiere, anche in ore notturne, nonostante in passato si siano verificati a raffica furti nelle abitazioni e nelle aziende della zona industriale".

"Quello della sicurezza - aggiunge Fabrizio Masci di Forza Italia - comincia a diventare un problema primario per la nostra comunità.

Proposte? L'aumento del corpo di polizia municipale, l'istituzione del vigile di quartiere, quindi formazione e informazione nelle scuole, non dimenticando che nella nostra città vi è un grande uso di sostanze stupefacenti". Preoccupazione anche tra i commercianti: "E' sì necessario un rafforzamento delle forze dell'ordine - dice Marco Caccinelli della Confcommercio - ma occorre un atteggiamento nuovo da parte dei cittadini. Ho la sensazione che su quest'ultimo fronte ci sia un po' di rilassamento: vediamo cose che non vanno e facciamo finta di non vedere, questo mi preoccupa. La gente prima di organizzarsi in vigilantes dovrebbe mettere a punto l'educazione dei figli, inculcare di più l'importanza dei valori che non dell'effimero".

Su un maggiore controllo punta la Confesercenti: "Verso - dice il direttore Salvatore Civiletti - quelle presenze "strane" nel territorio, presenze che iniziano a diventare sempre più significative. Vi è gente residente di fatto, ma che non è in nessun modo integrata nel tessuto sociale della città".

## TERMINATA LA 42° EDIZIONE DEL PALIO DE SAN MICHELE

Vince il Rione San Rocco

Davanti a Moncioveta, Portella e Sant'Angelo

Il rione San Rocco si è aggiudicata la 42. edizione del Palio de San Michele. Il verdetto è stato accompagnato da un'esplosione di gioia e da un tripudio di vessilli. I verdi, capitanati da Matteo Possati, si sono imposti nelle sfilate, proponendo "Balla, balla ballerina",



un'animazione sul tema dei giocattoli e sui loro significati, e sulla lizza, l'entusiasmante staffetta corsa nel circuito di Piazza Mazzini. Nei giochi, invece, si sono piazzati al secondo posto e la somma dei punteggi gli ha

## di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

tributato la vittoria e la conquista dell'undicesimo palio nell'albo d'oro della manifestazione.

In seconda posizione è arrivato il rione Moncioveta (1° ai giochi



e 2° nelle sfilate e nella lizza), in terza Portella (terzo in tutte le gare), in quarta Sant'Angelo.

"Sono molto felice - commenta Monia Giacarella, la presidente del Palio - per come si è svolta questa edizione che ritengo bellissima, entusiasmante ed irripetibile. Un plauso

va a tutti i ragazzi, per il loro impegno e per i loro risultati che hanno raggiunto livelli altissimi ed hanno fatto vivere emozioni straordinarie. Adesso

dobbiamo guardare alla crescita di questo evento, perché lo merita". Soddisfatta anche la giuria delle sfilate, composta da registi, sceneggiatori, coreografi, musicisti e scrittori: "Giorni importanti anche per noi - hanno detto - che abbiamo vissuto come sempre vorremmo vivere: in una festa continua dell'intelligenza, della fantasia e della creatività collettiva, manifestata non soltanto durante le sfilate serali, ma anche nell'affetto con cui siamo stati accolti e nelle taverne in cui la gioia di vivere si è sposata perfettamente in un'enogastronomia di alto livello sempre ancorata alla tradizione locale".

## PREMIO FENICE-EUROPA

Ad Antonia Arslan, con "La masseria delle allodole", il Romanzo Italiano per il Mondo

All'interno del prestigioso Lyrick Theatre di Assisi si è svolta la cerimonia conclusiva della settima edizione del Premio Letterario Fenice-Europa.

La manifestazione, alla quale hanno assistito circa 600 persone, ha come principale scopo quello di dare un contributo alla valorizzazione della lingua italiana sia nel nostro paese che all'estero. Erano presenti Antonia Arslan, Curzia Ferrari e Gian Mario Villalta, i tre autori dei romanzi selezionati e dati in lettura a 800 giudici popolari dislocati in Italia e all'estero (Belgio, Brasile, Canada,

# MR RONCI MOBILI

TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA  
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ



**CAPODACQUA DI ASSISI**

Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602

[www.roncimobili.it](http://www.roncimobili.it)

Francia, Germania, Grecia, Libia, Lussemburgo, Romania, Spagna, Svizzera, Ungheria e Venezuela). La raccolta delle schede ha indicato quale supervincitore del "Romanzo Italiano per il Mondo" Antonia Arslan con "La masseria delle allodole" (Rizzoli) che ha riportato 359 voti. Al secondo posto è giunto Gian Mario Villalta con "Tuo figlio" (Mondadori) che ha totalizzato 284 voti, quindi Curzia Ferrari con



"A fuochi spenti nel buio" (Aragno) con 135 voti. La sezione speciale "Claudia Malizia" è stata vinta dal prof. Stefano Zecchi con il romanzo "Amata per caso" (Mondadori).



La manifestazione ha visto la partecipazione di numerosi personaggi della cultura e dello spettacolo, come lo scrittore irakeno Younis Tawfik e l'attore Roberto Zibetti, al quale è stata affidata la lettura di alcuni brani tratti dai libri vincitori.

Particolarmente significative sono state

alcune presenze in sala, tra le quali quella di Fausto Brunetti del Ministero degli Affari Esteri, già console d'Italia a Lipsia. Grande emozione ha suscitato il collegamento in video conferenza con Losanna, dal Centro Hospitalier Universitaire Vaudois, dove



erano confluiti i lettori popolari della Svizzera e al quale hanno partecipato il console generale d'Italia Renato Castellani, oltre ai referenti Arulef Luciano e Sonia Sonno.

Nel corso della serata sono stati attivati due collegamenti in diretta telefonica, il primo con Tripoli (Libia), condotto da Angelo Carriere, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura e da Toronto (Canada), condotto da Iole Maoloni, referente dei lettori dell'Ontario.

Al termine della cerimonia (presieduta dal sindaco di Assisi Giorgio Bartolini e dal presidente del Consiglio Regionale Mauro Tippolotti), il sindaco di Massa Martana, Giampiero Gubbio e l'assessore alla cultura di Monteleone di Spoleto, Marisa Angelini, hanno avanzato le candidature dei loro rispettivi comuni per ospitare il premio nel 2005 e nel 2006.

## Centro Fieristico "Maschiella" TORNA PROMOFISH, ED E' SUBITO UN SUCCESSO

Un gradito ritorno, quello di "Promofish", dopo oltre dieci anni, per suggellare la popolarità di un settore, quello della pesca sportiva, che conta solo nella nostra regione centinaia di associazioni ed un vero e proprio esercito di praticanti. Per loro Umbriafiere ha ripristinato una manifestazione che già in passato aveva suscitato un estremo interesse. L'area del centro Fieristico "Maschiella" è stata occupata, all'interno di due padiglioni, dagli stand di aziende produttrici di attrezzature e tecnologie, con la presenza di quasi tutti i marchi internazionali. "Abbiamo rilanciato un'iniziativa - dice il presidente di Umbriafiere, Lazzaro Bogliari - convinti che è possibile offrire un'opportunità agli appassionati del Centro Italia per coniugare la pratica sportiva con l'offerta dei materiali più avanzati presentati dai diversi produttori.

I visitatori hanno avuto la possibilità di informarsi sull'attività istituzionale svolta dagli enti nel settore della pesca, dalla disciplina dei campi di gara al ripopolamento ittico nei fiumi e nei laghi".

L'obiettivo degli organizzatori è stato quello di raggiungere la quota di 10.000 visitatori, cifra che dà ragione a chi crede nella vasta popolarità di quest'hobby che coniuga passione, intuizione e una buona dose di pazienza.

Il programma della tre giorni fieristica si è costituito non soltanto di esposizione e informazione, ma anche di convegni (quello sul tema: "Pesca sportiva: la gestione nelle province di Perugia e Terni") e gare.

Dal piazzale di Umbriafiere navette gratuite hanno condotto il pubblico ai laghi di Faldo, nel territorio di Montone, per assistere alle gare di pesca al colpo e alla trota.

La rassegna intende diventare non soltanto un punto di riferimento per neofiti e veterani, ma il crocevia di quel mondo, particolarmente rappresentativo nel centro Italia, che si muove intorno ad un ambito progetto: valorizzare allo stesso tempo punti di produzione ittica, impianti specializzati, sperimentazioni e conoscenze del settore. Nulla di più possibile in una regione dove le emergenze ambientali e naturali si coniugano perfettamente.

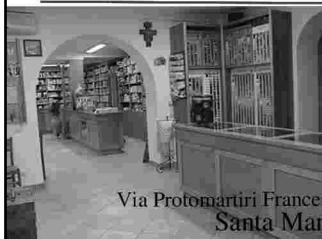
Anche di questo rispetto si tiene conto nelle attività che muovono i sedici campi gara dislocati nella provincia di Perugia, in primo luogo quello di Umbertide, dove si svolgeranno i campionati mondiali del prossimo anno.

## SHOP 2000 s.n.c.

di FERRINI & GASPARRINI

**Merceria**

**Accessori di abbigliamento  
Biancheria intima**



Via Protomartiri Francescani, 81A - Tel. 075 8041327  
Santa Maria degli Angeli

**gioielleria**

**LUPATTELLI**

www.gioiellerialupattelli.it

Bastia Umbra  
Via Roma, 5  
Tel. 075 8004557

Petrignano d'Assisi  
P.zza San Pietro  
Tel. 075 8039473



Salvini

HAMILTON

EBERHARD & CO

BREITLING



## LAUREA

Presso l'Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Economia e Commercio, Giulio Pepponi di Spello ha conseguito la laurea discutendo la tesi: "I contratti nel sistema pubblicitario italiano". Relatore il Prof. Andrea Sassi, correlatore il Prof. Andra Scaglione. Al neo-laureato laureato l'abbraccio e le congratulazioni di mamma

Luciana Buini e papà Francesco. Vive felicitazioni anche da parte del nonno Fernando e dei tanti parenti del contesto angelano e spellano. Da parte della Redazione i migliori auguri per una brillante carriera professionale.



## SPOSI

Il 18 settembre 2004 si sono uniti in matrimonio Giulio Morra Moretti e Federica Mazzola. La chiesa Abbaziale di San Pietro in Assisi ha ospitato la cerimonia religiosa. Ha officiato don Paolo Lunardon, abate del Monastero Benedettino di San Paolo Fuori le



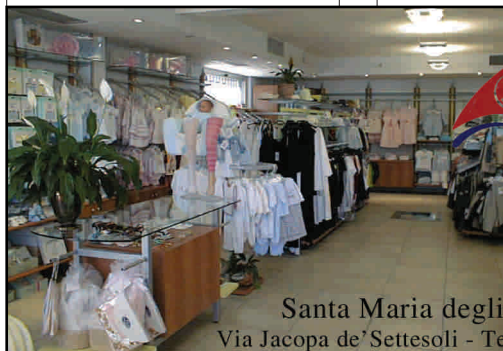
Mura di Roma rivolgendo agli sposi parole di augurio e di impegno per un proseguo pieno di felicità e amore cristiano. Emozionati e affettuosi i genitori dello sposo Gabriele e Fedora Tintori e per la sposa Gianni e Anna Amico. Testimoni per lui Ersilia Morra Moretti e Giulia Bellini, per lei il fratello Andrea e Chiara Forini.

Una incantevole luna di miele li ha portati in terra d'Australia. Risiederanno in campagna sulle colline di Rocca Sant'Angelo.

Nella accogliente e silenziosa chiesa di Nostra Signora delle Rose nei pressi della Basilica Patriarcale di Santa Maria degli Angeli, il parroco di Bastia Don Francesco Fongo, domenica 26 settembre, ha unito in matrimonio Paolo Baglioni e Laura Mattoni.

A fianco degli sposi i testimoni: per lui la sorella Barbara e il cognato Massimo, per lei la sorella Elisa e il cugino Fabio.

I genitori dello sposo Franco e Rosella e della sposa Rita e Mario hanno benedetto il "sì" dei loro cari figlioli augurando loro una felice e duratura unione e tanta gioia per una vita serena. La Polinesia e gli USA hanno ospitato la luna di miele.



**DueB**  
intimo  
bambino  
premaman

Santa Maria degli Angeli  
Via Jacopa de'Settesoli - Tel. 075 8042243

## INAUGURATO A NORCIA IL PROSCIUTTIFICIO "POGGIO S. GIORGIO"



Un assisano che si fa onore.

Il giorno 10 ottobre 2004, alla presenza del sindaco di Assisi, Dr. Giorgio Bartolini del sindaco di Norcia Nicola Alemanno e del vice sindaco di Cascia, del senatore Maurizio Ronconi, del Consigliere Regionale Giampiero Bocci, dei presidenti delle Associazioni CTF Luigino Capezzali, di Gabriele Del Piccolo dei priori del Piatto di S. Antonio, del Presidente della Piroga Federico Tagliolini di Santa Maria degli Angeli, degli operatori di Umbria TV, di tantissimi amici umbri, clienti e colleghi è stato inaugurato il Prosciuttificio 'Poggio San Giorgio' in quel di Agriano (Norcia) di Daniele Perticoni.

L'avvenimento che rappresenta un momento di crescita economica di un territorio che ha come vocazione la norcineria, segna per l'assisano Daniele Perticoni un successo che rende ragione al suo impegno, dispiegato in tanti anni di proficuo lavoro. In un clima di gioiosa atmosfera i sindaci di Assisi e di Norcia hanno rivolto alle circa 500 persone intervenute l'apprezzamento e il plauso ad un imprenditore che ha voluto investire le sue risorse e la sua intelligente

operosità in un'attività che tende a valorizzare un prodotto alimentare sicuramente peculiare di Norcia. Peraltro il sindaco di Assisi ha voluto sottolineare la stima all'imprenditore con la consegna



di una medaglia, mentre la stima, l'amicizia, la simpatia locale è stata marcata dalla consegna da parte di Luigino Capezzali di una targa ricordo dei Priori Serventi 1999, di una targa ricordo della Piroga di Federico Tagliolini, e di un omaggio floreale dell'Associazione dei Priori di Gabriele Del Piccolo e degli amici. La festa che è stata ingentilita dalla cortesia di Daniele, della sua gentile signora Novella e del figlio Alessandro che si sono prodigati, con squisita sensibilità, per mettere gli ospiti a loro agio.

La giornata si è conclusa festosamente con un momento musicale del maestro Francesco Starnini, e... con prosciutto, porchetta e dolci in quantità.

Dalle colonne del nostro giornale giungano a Daniele e a tutta la sua famiglia l'augurio di tanto ulteriore successo economico e l'auspicio di restare semplice, umano e generoso.

Come lo conoscono gli angelani e gli assisani.

Giovanni Zavarella

**tabaccheria**  
**Moretti**

Ricevitoria Specializzata T self service 24h

LOTTO Totocalcio Totogol TRIS FORMULA 1



Se stai cercando la fortuna  
è qui il posto giusto!  
Scegli il tuo gioco e vinci con noi!  
Il pagamento delle vincite è immediato!  
Hai tutta la nostra disponibilità  
per sfidare la sorte!

Proponiamo pronostici sempre aggiornati in collaborazione con i migliori esperti!

LA NOSTRA PREVISIONE LOTTO DI NOVEMBRE:  
BARI 48-42-82 VENEZIA 72-11-16  
48-20-60 72-55-73  
48-17-57 72-40-64

Via Prot. Francescani, 95 - S. Maria degli Angeli  
Tel./fax 075 8044083 - E-mail: tab.moretti@tin.it

# IL RUBINO

il giornale del cittadino

## E' MORTO DON FRANCESCO SALEMMI

Cannara ha partecipato commossa al funerale di don Francesco Salemmi, parroco solidale di San Matteo e San Giovanni ap., sacerdote da 69 anni, da più di mezzo secolo al servizio della nostra gente. Il rito funebre è stato officiato dal vescovo diocesano, mons. Sergio Goretti, presente gran parte dei membri del presbiterio e tutta la comunità nelle sue istituzioni, enti ed associazioni, a iniziare dal Comune, rappresentato dal sindaco Giovanna Petrini insieme al gonfalone cittadino. Un lungo corteo si è snodato attraverso le vie del paese per l'ultimo saluto ad un personaggio della nostra storia col quale si chiude un'epoca che ha visto trasformazioni notevoli, positive, certo, ma in parte anche inquietanti, sulle quali vertevano spesso le omelie domenicali di questo ministro di Dio "umile e semplice", come lo ha definito mons. Goretti, che mai tralasciava di richiamare i fedeli alla responsabilità evangelica di essere figli, padri, fratelli in un mondo agitato da tanti affanni, seduzioni ed egoismi.

Don Francesco è morto all'età di 93 anni, essendo nato il 10 settembre 1911, ma fino all'ultimo è stato attivo. Pochi giorni fa si è sentito male durante la sua consueta passeggiata serale in via dei Cappuccini, alla quale non ha mai rinunciato neanche d'inverno, poi è sembrato riprendersi, tanto che domenica scorsa è voluto scendere in sagrestia per prepararsi a celebrare la Messa, ma non ce l'ha fatta, ed è spirato il martedì successivo. Era stato ordinato sacerdote il 7 luglio del 1935. Fu dapprima vice parroco di Valfabbrica, poi parroco di Poggio San Dionisio e di Poggio di Sopra, piccole comunità di montagna dove a quei tempi non c'erano né luce elettrica né negozi né possibilità di collegamenti se non sul dorso di un mulo o di un cavallo. E il giovane don Francesco, spirito vivace, frizzante e sempre allegro, imparò ad andare a cavallo, poi si innamorò di una motocicletta, sulla quale "sgasava" volentieri, nonostante l'allora vescovo Nicolini ne avesse proibito l'uso ai sacerdoti della sua diocesi, su quelle strade sterrate piene di buche che una volta - e se n'accorse



in ritardo- gli fecero perfino perdere la sorella dal sedile posteriore... A Cannara tornò nel 1946, e divenne parroco di San Giovanni. Da allora, ininterrottamente, qui ha svolto il suo ministero e, più tardi, anche nelle parrocchie di Limigiano e di Collemancio. In quest'ultima località, ancora oggi si recava a celebrar Messa ogni domenica.

Nonostante l'età, il suo spirito è rimasto quello di sempre: amabile, scherzoso, sereno e umile. Ha saputo trasmetterlo ai parrocchiani durante le sue omelie, profonde, efficaci, espressione di un uomo che aveva coscienza della debolezza umana, ma rivolte alla speranza. Negli ultimi anni avvertiva, certo, di essere arrivato al traguardo, eppure guardava al domani: non più tardi di tre anni fa (dunque a 90 anni!) andava chiedendo consigli perché voleva acquistare una nuova utilitaria..., come poi ha fatto.

Cannara ha perso con don Francesco anche l'educatore attento di tante generazioni. E sarebbe stato bello se le scuole non avessero dimenticato di partecipare alle sue esequie con una rappresentanza ufficiale di studenti e di insegnanti.

Ottaviano Turroni

# di Cannara

A CURA DI OTTAVIANO TURRONI

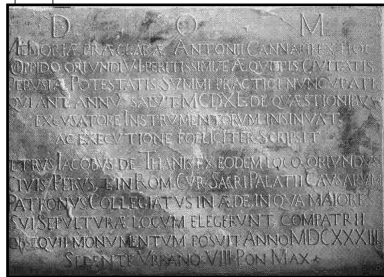
## RECANATI DEDICA UNA VIA AD ANTONIO (DE BENCIOLIS) DA CANNARA

"Antonio da Cannara! Chi era costui?" potrebbe domandarsi -ad imitazione di don Abbondio nell'incipit del cap. VIII de "I Promessi Sposi"- non tanto un lettore qualsiasi, ma un cannarese distratto che, per ovvi motivi di appartenenza geografica, sente nominare qualcuno della sua terra. E che c'entra Recanati?

Andiamo con ordine. Asterio Tubaldi, nel notiziario di Radio Erre (<http://www.radioerre.net/rassegnastampa255.htm>) del 9.9.2004, scrive che recentemente la Giunta Comunale di Recanati ha deciso di intitolare circa 60 nuove vie nelle zone industriali e residenziali della città ad altrettanti personaggi della storia passata, recente e contemporanea, tra i quali figura Antonio de Benciolis da Cannara.

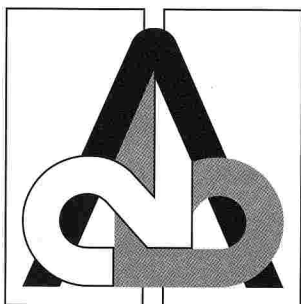
Questi fu un grande uomo di legge, scrittore, politico e diplomatico che, nato a Cannara nella seconda metà del Trecento, laureatosi in Diritto civile presso l'Università di Bologna nel 1398, fu nella città marchigiana a partire dal 1404, al seguito del podestà Pietro di Cattaneo, e giudice e podestà lui stesso nell'anno 1412. Ma non tanto per questo è passato alla storia, bensì perché autore di numerose importanti opere di diritto, i cui manoscritti sono ancor oggi conservati

in alcune prestigiose biblioteche d'Europa. Trattò, tra gli altri, temi quali il governo della Chiesa e l'infallibilità papale (De potestate Pape supra Concilium generale contra errores Basiliensium- codici conservati nelle biblioteche di Genova, Parma, Perugia); l'esecuzione pratica di documenti pubblici e privati (De executione instrumentorum- edito tra



Chiesa della Buona Morte, lapide del 1633 dedicata ad Antonio da Cannara

Quattro e Cinquecento a Pescia, Siena, Milano, Lione, Roma, Venezia); problemi connessi all'uso della tortura come strumento giuridico (De questionibus et tormentis -pubblicato a Venezia e a Basilea nel primo Cinquecento); si occupò del crimine (Tractatus criminales qui nunc primum in luce prodeunt, monografia che si conserva in due esemplari nella Biblioteca Nazionale a Roma e nella Biblioteca del Seminario vescovile di Mondovì -Cuneo)... A Recanati Antonio da Cannara si era stabilito dopo essersi sposato con una donna del luogo ai primi del Quattrocento. E per questa città fu preziosa la sua opera di consulente e di diplomatico quando, nel 1433, il duca Francesco Sforza di Milano divenne signore della Marca, sottoponendo le comunità a continue vessazioni fiscali e politiche. Era tesoriere del Duca, in quegli anni, un altro cannarese illustre: Contuccio de' Matteis, anch'egli uomo di legge ed amico personale di Antonio: per questo i Recanatesi si sono mostrati sempre grati a quest'ultimo, che molto poté ottenere affinché la città non venisse martoriata come le altre. Morì nel 1451 e fu sepolto nella chiesa di San Francesco. I suoi discendenti più tardi presero il cognome di Pucci, da Puccio, padre di Antonio. Un De Benciolis,



## A. DEL BIANCO S.r.l.

Professionisti dell'auto dal 1923

COMMISSIONARI DI TUTTE LE MARCHE

Via Los Angeles, 183 - S. Maria degli Angeli - Assisi  
Tel. 075.805971 - [www.delbiancoauto.it](http://www.delbiancoauto.it)

REVISIONI AUTO E MOTO IN SEDE

Pietro Antonio, sposò nel 1458 una Leopardi, Cleofe, antenata del famosissimo poeta.

Nemo propheta in patria. Cannara ha dedicato, ma nel 1633 (!) una lapide al suo illustre concittadino, tuttora conservata nella chiesa della Buona Morte in un punto privo di luce (forse per questo pochi sapevano della sua esistenza). Ai nostri giorni il personaggio risultava sconosciuto a tutti. E' stata la Pro Loco, grazie alla pubblicazione in tre vol. dello Statuto di Cannara del sec. XVI, a riscoprire questa eccezionale figura, insieme all'altra, comunque prestigiosa di Contuccio de' Mattei, tesoriere di Francesco Sforza. Sempre su iniziativa della Pro Loco, si stanno prendendo contatti con le massime istituzioni del comune di Recanati affinché una rappresentanza di Cannara sia presente nel giorno in cui verrà ufficialmente intitolata la via ad Antonio de Benciolis.

Ottaviano Turrioni

## INAUGURAZIONI

"L'emozione è una certa maniera di cogliere il mondo"  
(Sartre J.P.)

Dal nostro inviato:

Cannara, sabato, 25 settembre 2004, ore 11. La natura dell'evento che si celebra nella Piazzetta F.lli Paoli non è molto chiara, si è parlato di "riapertura" e "inaugurazione". Avvicinandomi alla piazzetta ancora un'incertezza: incontro un cartellone con una freccia, su cui è scritto: "Inaugurazione Biblioteca", ma l'invito che ho in mano parla di "Riapertura Biblioteca"; il programma finisce comunque con "taglio del nastro". La mattinata è fredda, la prima così fredda di questo autunno. I bambini delle scuole sono assiepati ed infreddoliti di fronte all'ingresso (dentro non ci sarebbe stato posto per tutti), l'orario non ha permesso la presenza di massaie e lavoratori del sabato, ci sono pochi adulti, esclusi gli insegnanti e gli amministratori. Prima del "taglio del nastro" c'è un teatrino di marionette, la "voce" non ha microfono, i bambini si divertono comunque: si tratta di Cappuccetto Rosso. Dopo il taglio del nastro, ai bambini vengono distribuiti dei gadgets: portachiavi-collare, su cui è impresso il numero telefonico della Biblioteca. Una bambina di sette anni, tornando verso casa, tortura la madre per avere le chiavi della macchina, per poterle appendere al portachiavi arancione che le pende dal collo fin sotto la cintola. Un bambino di quarta rimprovera il padre per non avergli ancora comprato il cellulare: come farà a chiamare la biblioteca?

Questa inaugurazione mi ha emozionato, e ricordo Sartre quando ammoniva che "L'emozione è una trasformazione del mondo". Quando le vie tracciate diventano troppo difficili o quando non scorgiamo alcuna via, non possiamo più rimanere in un mondo così pressante e così difficile. Tutte le vie sono sbarrate e pur bisogna agire. Allora tentiamo di cambiare il mondo; cioè di viverlo come se i rapporti delle cose con le loro potenzialità non fossero regolati da processi deterministici, ma dalla magia. Per esempio, la gioia è una condotta magica che tende a realizzare per incanto il possesso dell'oggetto desiderato come totalità istantanea. Questa condotta è accompagnata dalla certezza che presto o tardi il possesso sarà realizzato e cerca di fare delle anticipazioni su questo possesso.\*

Questa "magia" mi porta ad impossessarmi di parti di memoria forse mai attivate: la -m i a - biblioteca, posticipazione del senso di possesso di cui sopra. La prima piccola biblioteca di Don Enzo negli anni '60: un centinaio di libri, catalogati e numerati, e gli intrallazzi tra amiche per poter leggere "La ragazza di Bube", di Carlo Cassola, (ero ancora minorenne!). La gioia per la prima Biblioteca Comunale, nella "Piazza delle scuole", negli anni '70; il piacere, poi, negli anni '80, come assessore, di partecipare alla scelta dei volumi da acquistare, insieme al bibliotecario e all'assessore

alla cultura di allora. Negli anni '90 dalla "Piazza delle Scuole", la Biblioteca passò all'attuale sede di Piazzetta F.lli Paoli, con spazi più luminosi e nuove scaffalature.

E' questo l'edificio che oggi si inaugura. E' un'azione, quella di inaugurare, molto cara alla nuova amministrazione comunale, che da giugno c.a. ha inaugurato un ostello, un impianto sportivo, la diga sul Topino, la Biblioteca, ma forse dimentico qualcosa.



Inaugurazione: dal lat. inaugurare; presso gli antichi romani, consacrare al culto, dopo che gli auguri avevano consultato gli Dei. (Cicerone: in illo augurato templo ac loco). Gli auguri erano sacerdoti che interpretavano la volontà divina osservando il volo degli uccelli o altri fenomeni e predicevano il futuro. La loro presenza in un nuovo edificio era legata al desiderio che lì accadesse eventi lieti.

Anche inaugurare è una condotta magica, e può tendere a realizzare il possesso dell'oggetto desiderato come totalità istantanea, tenerlo lontano da sventure e sottrarlo a processi deterministici. E' un'azione che è accompagnata dalla certezza che presto o tardi il possesso sarà realizzato e cerca di fare anticipazioni su questo possesso. La "magia delle anticipazioni" dell'inaugurazione della Biblioteca si scontra con la "magia della posticipazioni" della mia memoria. Quanti altri cannaresi avranno sentito il "possesso" della "desiderata" Biblioteca, soprattutto in questi anni di inspiegabile chiusura! Chi non conosce la sua storia? Quale "processo deterministico" l'ha portata ad essere disconosciuta all'attuale popolazione e quindi re-inaugurata?

L'inaugurazione di oggi potrebbe avere 2 vantaggi: -ampliare la conoscenza delle nostre emozioni (le anticipazioni del

Eta3 da oggi ti regala

150mc di gas.\*

Scegli Eta3  
come tuo fornitore di gas

Sottoscrivi subito la nostra offerta!  
**Cambiare è facile, vantaggioso e gratuito**

Chiama subito il numero verde **Eta3 800-128128**

o rivolgiti a:

Ditta **Roscini Impianti Tecnologici** tel. **075.8043796**,  
in Zona Industriale Santa Maria degli Angeli Assisi.

Affrettati, l'offerta è valida  
fino al 30 novembre 2004

Numero Verde  
**800-128128**



**ROSCINI**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

**eta**

(\*) L'offerta è riservata esclusivamente agli abitanti  
del Comune di Assisi ed è soggetta a condizioni e limitazioni

**BETTI**  
COSTRUZIONI

**OPERE STRADALI  
SPORTIVE  
IDRAULICHE**

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062  
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

possesto e/o posticipazioni);  
-l'oggetto del vaticinio: trenta anni fa, gli auguri non avrebbero avuto gli stormi di piccioni che oggi volano sul centro storico, di cui studiare il volo per trarne gli auspici!

Assunta Parziani

\*Ignacio Matteblanco : L'inconscio come insieme infiniti (Un commento su Sartre), Einaudi

## FATTORI

In matematica chiamasi fattore ogni termine di un prodotto (invertendo l'ordine dei fattori il prodotto non cambia/ scomposizione in fattori primi, procedimento in base al quale è possibile ottenere da un numero l'insieme dei numeri il cui prodotto è il numero stesso).

Su "Pagine Aperte" periodico del Comune di Cannara, n. 1-settembre 2004, si legge a pag. 16:" Andare a pesca e pensare al prossimo è un fattore di sicuro sviluppo sociale per tutta la città di Cannara". Considerando "prodotto" il "sicuro sviluppo sociale", ci chiediamo quale sia il fattore considerato: "pensare al prossimo" o "andare a pesca"?

A.P.

## LICENZIATI GLI OPERAI DELLA EX FERRO

E' ancora affisso sui muri di Cannara un manifesto degli operai della ex FERRO che, licenziati dopo una vicenda travagliata e incerta fino all'ultimo, hanno espresso così la loro delusione per come sono andate a finire le trattative:

GRAZIE

Gli operai ex Ferro ringraziano

l'Amministrazione Comunale e tutti i soggetti politici e sociali per il determinante impegno a difesa dei lavoratori, delle famiglie e del tessuto socio-economico del paese. Infatti

GRAZIE

al vostro silenzio noi siamo stati licenziati senza nessuna prospettiva futura.

GRAZIE

Nota. Fa riflettere una conclusione così amara. Mi chiedo -per aver vissuto molti anni fa, da amministratore pubblico, in prima persona, problemi comunque legati a questa azienda, con il corollario di sollevazioni popolari che la sinistra organizzò contro l'allora amministrazione di centro destra- cosa sarebbe successo, di fronte a una simile vicenda, se la gestione della cosa pubblica fosse oggi in mani diverse dall'attuale schieramento di sinistra. Ma i lavoratori e il paese tutto possono consolarsi pensando che quanto abbiamo è il massimo (se è vero che lo scorso giugno ha vinto "la parte migliore" della società cannarese). Forse da qui "il silenzio" profondo e la diffusa impassibilità.

O.T.



## UNA CULLA

Una bella e vispa bimbetta è venuta ad allietare la casa dei giovani sposi Gabriele Masciotti e Lucia Pompei : la piccola, alla quale è stato dato il nome di Teresa Maria, è nata ad Assisi il 13 agosto 2004 ed è stata subito circondata da un mare di tenerezza e di affetto da parte dei nonni Marcello, Albina, Mauro, Silvana, dei bisnonni Riccardo, Maria Stella, Angelo, Fernanda, degli zii Cinzia, Laura e Riccardo. Anche noi de "Il Rubino" ci uniamo alla felicità di Gabriele, Lucia e delle loro famiglie augurando a Teresa Maria tutto il bene possibile.



## NOZZE D'ARGENTO

Nella chiesa di San Matteo di Cannara l'11 settembre scorso Agostino Bugiantella e Rosella Mela hanno rinnovato la reciproca promessa d'amore alla presenza della figlia Ambra (21 anni) e di un folto numero di invitati, familiari ed amici. Ha celebrato la liturgia del 25° di nozze don Pietro Minni, che li aveva uniti in matrimonio nell'abbazia di San Pietro in Assisi il 9 settembre 1979, il quale non ha mancato di sottolineare il valore dell'unione cristiana e di apprezzare la serietà degli intenti su cui questi due sposi hanno costruito la vita coniugale. Agostino e Rosella hanno ringraziato Dio per averli accompagnati nel loro cammino e Lo hanno invocato perché li guidi ancora verso il traguardo delle nozze d'oro. Noi della Redazione esprimiamo vive felicitazioni e formuliamo i nostri migliori auguri di ogni bene e serenità.



Rivotorto di Assisi  
Tel. 075 8041021  
**www.aXiscucine.it**  
by paparelli



## BUON COMPLEANNO

... alla piccola Matilde Mattonelli, figlia di Andrea e Nancy Tasso, residenti a Firenze, che lo scorso 19 settembre ha spento la sua prima candela in un'atmosfera di grande letizia familiare. Le mandano tanti baci insieme ai più cari auguri i nonni Antonio, Miranda e Maria, i bisnonni Settimio e Alessandra nonché gli zii Viviana, Gerardo e Anna. Auguri infiniti anche dalla nostra Redazione.



**Efferre**

Complementi d'arredo  
e biancheria per la casa



Tel./fax 075.8043546  
Via della Repubblica  
Santa Maria degli Angeli

# IL RUBINO di Bettona

il giornale del cittadino

## C'ERA UNA VOLTA UN "CORO"

Chi aveva necessità ed il piacere di salire le scale della residenza municipale trovava di fronte a sé un'accogliente ed elegante sala consiliare arredata, da qualche decennio, da un coro ligneo di notevole pregio.

Secondo lo storico bettonese Antonello Romoli fu costruito nel 1503 da maestranze locali, dopo che le stesse avevano completato i cori della basilica di San Domenico e della cattedrale di San



La "nuda" sala consiliare oggi

Lorenzo in Perugia.

Era stato destinato alla chiesa del convento di Sant'Antonio dei Minori Osservanti, complesso tanto caro ai ricordi della comunità bettonese. La chiesa, sconsacrata negli anni '70 del secolo scorso, smobilitava anche tutta quella parte artistica di arredi e suppellettili che veniva ceduta

attraverso un'asta pubblica. Il comune di Bettona, dell'allora sindaco Alberto Castellini, si riservava questo pregevole patrimonio artistico dell'artigianato locale per arredare la sala consiliare. Poi, arrivò la necessità di dar mano ai lavori di consolidamento e ristrutturazione del palazzo comunale per i danni del sisma del 1997 ed il coro fu trasferito in laboratorio per alcuni lavori di restauro. Ora che, da più di un anno, i lavori sono stati conclusi sarebbe opportuno -anche perché auspicato dalla collettività- riportare al suo splendore il Coro Ligneo anche per il decoro della sala che ospita il maggiore consesso comunale.

Circola voce in paese che il "Coro Ligneo" giace opportunamente imballato in un qualche magazzino.

Non vorremmo constatare che "topi e tarli" svolgano il loro lavoro indisturbati.

## E' NATA L'ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA "IL MULINO"

Dall'iniziativa di un gruppo di genitori si è costituita a Bettona l'Associazione Polisportiva "Il Mulino". Scopo principale dell'Associazione è promuovere nel territorio comunale occasioni di incontro e di svago per i bambini e i giovani, individuando nello sport correttamente praticato non solo un momento di aggregazione e divertimento, ma anche un forte strumento educativo. La Polisportiva "Il Mulino" è aperta a tutti i cittadini che vorranno condividere queste finalità e alla collaborazione con le altre associazioni.

Nel mese di novembre avrà inizio l'attività di corsi di Tennis da tavolo destinati a tutte le fasce di età, in orario pomeridiano presso la palestra della scuola di Passaggio di Bettona. Prossimo prioritario obiettivo è la creazione, con la collaborazione dell'amministrazione comunale, dimostratasi molto sensibile a tale tematica, di una struttura in cui i giovani possano incontrarsi e in cui si possa dare avvio ad ulteriori attività sportive, culturali e sociali che rispondano alle loro esigenze.

Per informazioni rivolgersi, nelle ore serali, ai seguenti numeri:  
075 9869100 - 075 9874036

In un ambiente familiare  
i gusti tipici dell'Umbria

Uscita:  
Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

PERUGIA

S.S.75

**HOTEL - RISTORANTE**  
**LA TAVOLA ROTONDA**  
**PIZZERIA**

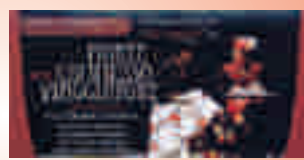
Via Los Angeles, 9  
S. MARIA DEGLI ANGELI  
Tel. 075 8043328 / 9

## TEATRO EXCELSIOR

Passaggio di Bettona

### STAGIONE 2004-2005

Teatro - Musica - Danza - Proiezioni - Cultura



Abbonamento per 11 spettacoli: € 80,00  
Biglietto intero: € 10,00  
Biglietto ridotto: € 7,50  
per informazioni e prenotazioni:

Tabaccheria Elena e Cella  
via Assisi, 13  
Passaggio di Bettona  
Tel. 075 886 96 75

Libreria Zoe  
via A. Dini, 13  
S. Maria degli Angeli  
Tel. 075 884 10 99  
e-mail: mail@libreriazoe.it

Associazione Casa Citrate  
p.zza Mazzini  
Bastia Umbra

Studio Informatico Assisi Virtual  
via Bocchelli, 65  
S. Maria degli Angeli  
Tel. 075 804 45 19

## Fratelli Belli Paolobelli snc

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo  
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



da pag. 17: Mariella Temperoni...

di originale materiale fotografico in bianco e nero, si avvale di una argomentata prefazione di Walter Pilini e una esplicativa introduzione della Temperoni che dichiara che 'lo scopo di questo libro, comunque, è quello di far conoscere quali siano stati i disagi di sopravvivenza della generazione che ci ha preceduti. Aggiunge Walter Pilini che Marinella, nel suo piccolo, si è adoperata per raccogliere e salvare delle storie di vita intervistando alcuni anziani, umbri e sardi (c'è anche un angelano n. d. r.) consegnando in tal modo la sua preziosa opera di raccoglitrice a noi e soprattutto alle generazioni future, perché queste non interrompano il sottile legame con le loro radici e ne siano consapevoli custodi'.

Giovanni Zavarella

## CORSI GRATUITI

\*\*\* Il Centro Servizi per il Volontariato Perugia (CESVOL) con sede in via Salvo d'Acquisto Santa Maria degli Angeli, in collaborazione con l'associazione angelana "Con Noi" organizza un corso per volontari avente per tema "Cure di fine vita-aspetti esistenziali ed etici". Gli incontri si svolgeranno presso la sede dell'Associazione "Con Noi" in via G. Becchetti, 23 di tutti i martedì e venerdì, ore 20:30, dal 9 al 30 novembre. Per ulteriori informazioni contattare 075 8044336 - 075 8040114.

\*\*\* Lo stesso CESVOL in collaborazione con l'associazione "La Zattera" organizza un corso gratuito ai volontari che ha titolato "Ri-Creativando". Gli incontri si terranno presso la sede CESVOL di Santa Maria degli Angeli dal 18 novembre all'11 dicembre -in giorni ed orari diversi-. Saranno presenti diversi docenti in relazione alle tematiche proposte. Per ulteriori informazioni 075 8040114.

## SETTIMO CONGRESSO INTERNAZIONALE DELLA MISERICORDIA

Si è concluso ad Assisi presso il Centro Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli il VII Congresso Internazionale delle Misericordie, un evento atteso con gioia e partecipazione da tutti i confratelli ma anche dalla gente comune.

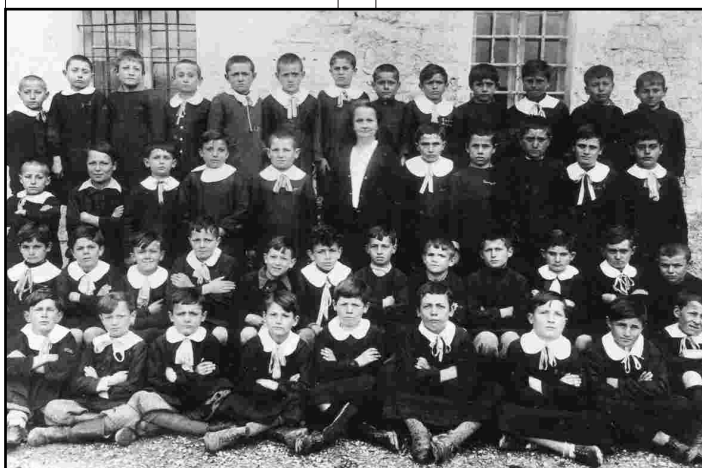
Il congresso che si è aperto il 14 ottobre a Firenze ha l'obiettivo di ribadire il forte e costante impegno delle Misericordie nel campo del soccorso sanitario, nel campo della protezione civile e in quello della lotta contro l'usura.

Le Misericordie sono senza dubbio la più antica forma di volontariato nata nel mondo, fondate a Firenze nel 1244, mentre l'Unione Federativa delle Misericordie nasce il 21 novembre 1899 a Pisa. Attualmente in Italia le Misericordie sono 722 con più di 670 mila iscritti. Oltre al servizio sanitario, negli ultimi anni, le Misericordie hanno allargato il proprio raggio d'azione portando il loro aiuto nelle zone colpite dalla guerra come il Kosovo, la Bielorussia, l'Ucraina e il Ciad. Il congresso è stato presieduto da padre Domingo Carneiro, erano presenti delegazioni di paesi europei e sudamericani. Ha tratto le conclusioni il presidente della Confederazione italiana delle Misericordie Gianfranco Gambelli.

Di fondamentale importanza che la chiusura del VII Congresso delle Misericordie si sia tenuto ad Assisi, la città di San Francesco, che dell'aiuto verso il prossimo bisognoso aveva fatto la sua ragione di vita. Questo importante avvenimento per la città di Assisi valorizza

l'impegno del volontariato in genere e, specificamente, il generoso operato della Misericordia di Assisi, il cui presidente, Maurizio Biagioni sottolinea come nonostante la giovane età di questa Misericordia, la propria attività è intensa e comunque sempre ricompensata dalla soddisfazione che viene dall'aiuto verso i bisognosi.

## VECCHIE FOTO ANGELANE



Terza Elementare - anno 1935/1936 - insegnante signora Natalini



Due giovani turisti angelani?



Carnevale 1951.  
Rappresentazione teatrale: Scusi è lei il signor Cimasa?

## MAGAZZINI GRELLI



Ferramenta fai-da-te / Prodotti per l'agricoltura  
Alimenti per tutti gli animali.

Si effettuano recinzioni con rete metallica  
per insediamenti industriali e civili  
**SISTEMA TINTOMETRICO PER VERNICI**  
**1000 COLORI DISPONIBILI SUBITO**

rivenditore autorizzato di zona  
S. Maria degli Angeli - Assisi (Pg) - Tel. 075.8040747



# Rubino & Fortuna

A CURA DI CURZIO MORETTI

## CLUB SUPERENALOTTO

GIOCA PER IL MESE DI LUGLIO :

8 NUMERI IN GIOCO !!

**SISTEMA B2**

**12 15 40 52**  
**1 60 85 42**

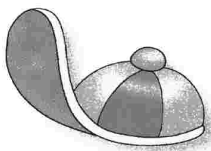
**FISSE**  
DUE SU QUATTRO  
**VARIANTI**

COSTA SOLO 3,00 EURO !!

SISTEMA  
INTEGRALE

# TRIS

L'IPPICA VINCE CON TE !!



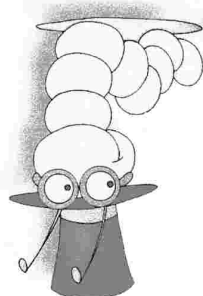
**A GIRARE 10 11 12 13 14**  
30,00 EURO

**VINC 16 con 17 15 13 12 11 10**  
10,00 EURO

**PIAZZ 5 con 1 2 3 4 6 9**  
45,00 EURO

TUTTI I GIORNI ! TUTTO L'ANNO !!

**IL CONSIGLIO SOTTO 20000**



**totocalcio**

1 X X 1 1 2 2 1 2 2 X X X 1

**totogol**

1 1 2 3 4 1 1 4 4 2 2 3 3 1

( per chi non vince mai )

**VISCONTI S.r.l.**  
**ELETTRONICA**

Via G. Ermini s.n.  
Tel e Fax 075/8041695  
S. Maria degli Angeli (PG)  
Codice Fiscale e Partita IVA 01623560545

**CENTRO TIM**



## LA GIOIA DELL'INCONTRO

Incontro e festa per gli anziani al Centro Pastorale della Parrocchia di Santa Maria degli Angeli sabato 25 settembre. Momento privilegiato d'accoglienza, di comunione, fraternità tanto da essere chiamato: "La gioia dell'incontro"; iniziato alle ore 11.00 con la Celebrazione Eucaristica presieduta dal nostro parroco P. Francesco De Lazzari.

Durante l'omelia il parroco ha rivolto a tutti i partecipanti un caloroso saluto, trasmettendo loro la consapevolezza di "una presenza



preziosa" per la ricchezza e fecondità della vita, per il sostegno nella preghiera e per l'offerta quotidiana della sofferenza, a volte della solitudine come doni privilegiati per la salvezza di coloro che non accolgono Dio e la sua salvezza. "Tutto è fatica, coraggio, audacia ma nulla teme per chi ha il Signore e voi l'avete; continua P. Francesco, quello che conta nella vita è l'Amore. Non è l'età che fa la giovinezza, (quanti giovani annoiati, delusi, stanchi della vita?) ma la vivacità del nostro modo di vivere.

La carità ci spinge continuamente verso Dio e verso i fratelli; oggi più che mai c'è bisogno di sentire nel nostro cuore la passione per l'uomo; abbiamo bisogno di bene, di pace, di verità, di giustizia. Al termine della Celebrazione Eucaristica è stato offerto, dalla Caritas parrocchiale un lauto pranzo a tutti i "Giovani degli anni 'anta..." preparato da brave signore, cuochi eccellenti che hanno dedicato tempo, sacrificio e tanto amore per la riuscita della festa che ha visto riuniti intorno alle tavole imbandite circa ottanta persone. Poesie, vecchie canzoni e musica per una giornata lieta vissuta in fraterna amicizia.

Giovanna Centomini Tomassini

**IL RUBINO**  
*il giornale del cittadino*

Mensile dei comuni di:  
Assisi, Bastia, Bettona e  
Cannara

Autorizzazione del Tribunale di  
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas  
di Bruno Barbini  
Sede legale Via Los Angeles, 15  
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'  
Via Los Angeles, 15  
Tel. e fax 075/8041836  
e-mail  
redazione@ilrubino.info

sito  
www.ilrubino.info  
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI  
CCIA r.d. 156321  
C.F. e P. IVA 01719430546  
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

DIRETTORE EDITORIALE  
Bruno Barbini  
DIRETTORE RESPONSABILE  
Mario Cicogna  
DIRETTORE PAGINE  
CULTURALI  
Giovanni Zavarella  
REDAZIONE  
Aldo Calzolari  
Adriano Cioci  
Ottaviano Turrioni  
Daniele Fiorelli  
Luca Quacquarelli

I redattori e collaboratori  
non percepiscono alcun  
compenso. Essi prestano la loro  
opera per puro spirito di volontariato.

HANNO COLLABORATO  
A QUESTO NUMERO:

Luigi	Bulsei
Valeria	Cenci
Pio	De Giuli
Cristiana	Mecatti
Curzio	Moretti
Augusta	Perticoni
Giorgio	Pollicchia
Antonio	Russo

ABBONAMENTO ANNUALE  
C/C Postale n° 14279061

ITALIA

Normale	€ 18.00
Sostenitore	€ 30.00
Benemerito	€ 60.00

ESTERO

Normale	€ 34.00
Sostenitore	€ 45.00
Benemerito	€ 60.00

Recapito di Redazione  
Via Becchetti, 65  
Santa Maria degli Angeli  
Tel./fax 075 8044519

Stampa:  
TIPOLITO PROPERZIO s.n.c.  
S. Maria degli Angeli (Pg)

# IL RUBINO Sport

*il giornale del cittadino*

## Quando lo sponsor è vincente... LA GRANDE SFIDA DELLA SIR VOLLEY BASTIA

In occasione della presentazione della stagione 2004-2005, svoltasi al ristorante Lo Spedalichchio con la partecipazione del Presidente del Comitato Regionale Fipav, Domenico Guiducci, e dell'assessore comunale Luigi Tardioli, che rappresentava anche il sindaco di Bastia Umbra, Francesco Lombardi, il presidente Gino Sirci ha



ufficializzato il suo "contratto" con gli sportivi, con i sostenitori e con i tifosi della Sir Volley, legandosi mani e piedi all'impegno di portare la squadra in B1.

Lo ha fatto difendendo la bontà del suo programma sportivo, fin



qui realizzato, e delle scelte compiute per giungere al più presto al conseguimento dell'ambizioso traguardo, nel quadro di un impegno complessivo che si pone anche l'obiettivo di un reclutamento giovanile, per la formazione di un vivaio da valorizzare con il ritorno alla guida della panchina bianconera dell'ex nazionale azzurro Erasmo Salemmè.

Non essendo un professionista del fumogeno, il presidente Sirci, rivolgendosi al rappresentante della municipalità di Bastia Umbra ed al presidente della Fipav regionale, ha invocato tuttavia anche altri impegni, soprattutto in relazione alla inadeguatezza del Palazzetto dello Sport di viale Giontella, "perché - ha sottolineato Sirci - al fianco dei programmi ci devono essere gli strumenti necessari". Impegnata nelle serie: B2 nazionale, D regionale, Under 18 regionale, Under 16 regionale, Under 14 regionale, nella stagione 2004-2005 l'organigramma della Sir Volley è il seguente: Gino Sirci (Presidente), Fausto Lungarotti (Vice-presidente), Luigi Tardioli

(Direttore Sportivo), Mauro Vacca (Settore giovanile), Valentina Apostolico (Relazioni esterne), Alberto Aglietti (Addetto stampa). Dirigenti: Stefano Ansideri, Gianni Cecchini, Alberto Mattioli, Luca Pennacchi, Sergio Urbanella, Giuliano Ziarelli, Mauro Ziarelli, Anelio Zocchetti.

Staff tecnico: Erasmo Salemmè, allenatore Serie B2; Emiliano Arcioni, scoutman; Mirco Giappesi, Serie D, Under 18, Under 16,



Under 14; Maica Allegrucci, Minivolley, Superminivolley. Staff sanitario: Bruno Stafisso, Medico sociale; Pierangelo Tommasi, fisioterapista e preparatore atletico.



Organico Atleti: Giordano Fiorentini (alzatore), Marco Travicelli (alzatore), Luca Belli (opposto), Luca Santificetur (opposto), Omar Cecchini (centrale), Luca Battistelli (centrale), Mauro Chiappini (centrale), Andrea Urbanella (schiaiatore), Niccolò Lattanzi (schiaiatore), Marco Ambrosini (schiaiatore), Giancarlo Uccellani (universale), Francesco Ciano (libero).

Main Sponsor: Sir Safety System, Team Logo, Block Devils. Fornitore Tecnico: DueTSport.

Mario Cicogna

**casadei**  
Professione Birra

CASADEI srl - Via Romana, 43 - Capodacqua di Assisi  
Tel. 075-8064133 Fax 075-8064144  
www.casadeibirra.com - e-mail: info@casadeibirra.com

## La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per bambini a partire da 8 anni.

**Puoi iscrivere tuo figlio alla scuola di Mini Volley (1° mese è gratis).**

**Per Informazioni:**

**Sir Volley Bastia**  
Palasport Giontella Bastia Umbra  
Tel. 075 8010771 / 347 1916143  
(solo ore pomeridiane)

